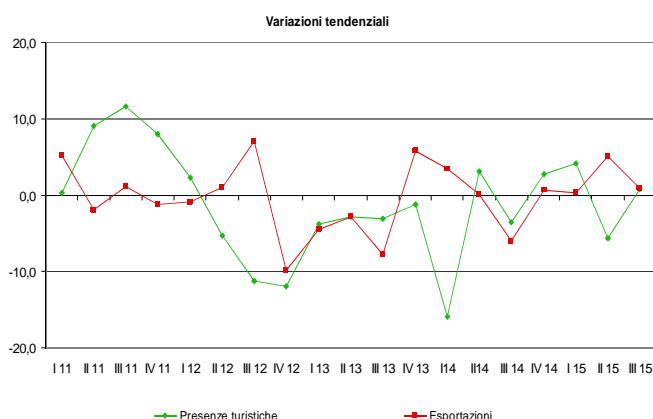
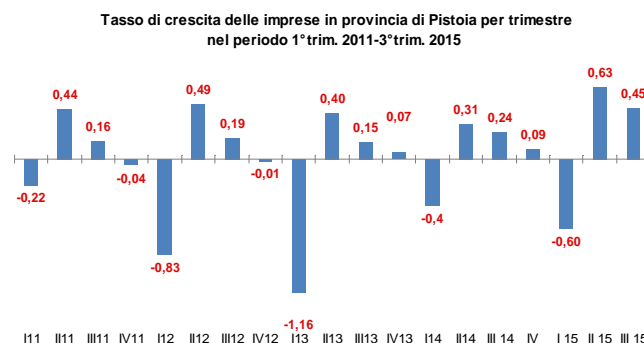
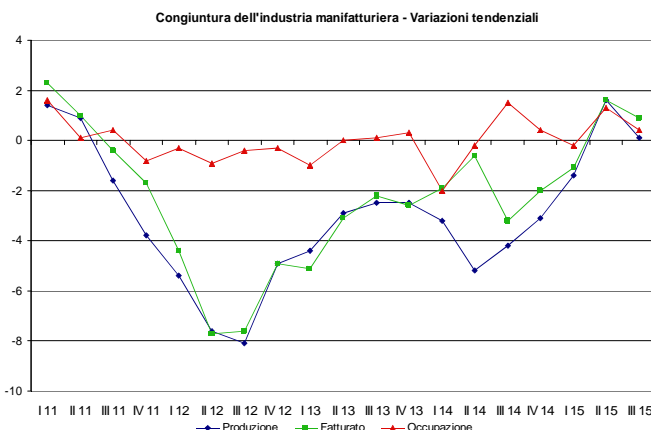


## III Trimestre 2015 – Si conferma una lieve ripresa dell'industria, ma rallentano le esportazioni rispetto al II trimestre

- Si confermano in campo positivo gli andamenti dell'industria manifatturiera pistoiese nel 3° trim estre 2015: produzione +0,1% e fatturato +0,9%.
- In leggero calo il totale gli ordinativi (-0,2%), ma quelli dall'estero crescono del 3,6%.
- Molto buone le previsioni per il trimestre successivo
- Relativamente alla natimortalità delle imprese i valori registrati nel 3° trimestre 2015 rilevano un tasso di crescita positivo con un saldo di 148 unità.
- Il saldo fra le iscritte e le cessate determina un tasso di crescita pari a +0,45% che porta ad un incremento nei primi nove mesi dell'anno pari a +0,5%.
- Aumenta il credito ai residenti con particolare riferimento alle imprese, ma anche le difficoltà di rimborso e la conseguente consistenza delle sofferenze
- Le esportazioni pistoiesi crescono dello 0,9% rispetto al 3° trimestre 2014. Fanno segnare un andamento positivo gli altri prodotti tessili (+12,6%), l'abbigliamento (+4,9%) i macchinari speciali (+125,1%), il cuoio e pellicce (+25,6%) e i tessuti (+19,4%). Con risultato negativo troviamo le calzature (-5,7%), le piante vive (-6,3%), i mobili (-1,3%), gli articoli in maglieria (-20,0%)
- L'andamento del movimento turistico fa segnare un aumento degli arrivi del 0,8% ed una diminuzione delle presenze del 1,6%. Il movimento dall'estero registra una diminuzione degli arrivi del 1,3% e delle presenze del 3,6%, mentre il movimento dall'Italia risulta positivo (+5,7% arrivi e +3,3% presenze). L'area Valdinievole registra una diminuzione del 1,3% negli arrivi e del 3,6% nelle presenze, mentre l'area pistoiese fa segnare un aumento rilevante del 12,7% degli arrivi e del 9,7% delle presenze.
- Il ricorso alla Cassa Integrazione è diminuito del 66% con un numero di ore autorizzate pari a 235.746. La gestione ordinaria mostra una contrazione del 14,8%, quella in deroga del 70,4% e quella straordinaria del 83,8%. Diminuiscono le ore autorizzate alle imprese industriali (-71,8%), a quelle edili (-55,0%), commerciali (-80,5%) e dell'artigianato (-46,9%).



## Congiuntura dell'industria Manifatturiera

Consuntivo 3°trimestre 2015 Aspettative 4°trimestre 2015

L'indagine congiunturale svoltasi a conclusione del 3° trimestre del 2015, conferma per l'industria manifatturiera pistoiese, i dati positivi del 2°trimestre, anche se con crescite più contenute. La variazione tendenziale della produzione è risultata pari a +0,1%, quella del fatturato pari a +0,9%.

I risultati degli indicatori, disaggregati per settore economico, mostrano comportamenti diversificati. La produzione nel 3° trim. 2015 sullo stesso periodo del 2014 è negativa nel settore legno mobili (-4,6%) nel settore pelli cuoio e calzature (-5,1%) e nelle altre manifatturiere (-3,1%).

Risulta positivo invece il valore registrato nell'industria alimentare (+1,8%), nella metalmeccanica (+7,9%) e nell'industria dell'abbigliamento tessile e maglieria (+2,5%).

Settori	Produzione			
	media 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
<i>Var. % tendenziali</i>				
Alimentari	-2,4	-2,9	3,1	1,8
Abbigliamento Tessile e maglieria	-5,2	1,4	-4,4	2,5
Pelli cuoio e calzature	-4,3	-14,1	-3,8	-5,1
Legno e mobili	-13,3	-3,2	10,5	-4,6
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	-1,2	6,8	6,8	7,9
Altre manifatturiere	-2,6	3,0	-3,7	-3,1
<i>Classi dimensionali</i>				
Fino a 49	-5,1	-0,3	2,6	1,6
50-249	-1,8	-3,5	-0,1	-2,5
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>-3,9</b>	<b>-1,4</b>	<b>1,6</b>	<b>0,1</b>

Il fatturato segue un andamento leggermente diverso rispetto a quello della produzione. In questo caso i valori negativi sono registrati dal settore alimentare (-0,7%) dal settore legno mobili (-2,8%) e dalle altre manifatturiere (-4%).

Positiva invece la variazione nel settore abbigliamento, tessile e maglieria (+0,5%) pelli cuoio e calzature (+0,4%), e nel settore della metalmeccanica (+9,6%).

Settori	Fatturato			
	media 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
<i>Var. % tendenziali</i>				
Alimentari	-2,6	-1,1	-5,7	-0,7
Abbigliamento Tessile e maglieria	-2,3	3,8	-1,6	0,5
Pelli cuoio e calzature	-3,8	-12,7	6,3	0,4
Legno e mobili	-4,4	-4,2	18,6	-2,8
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	2,3	4,8	-0,4	9,6
Altre manifatturiere	-2,8	1,1	-2,1	-4,0
<i>Classi dimensionali</i>				
Fino a 49	-3,6	0,4	4,2	1,8
50-249	1,3	-4,0	-2,5	-0,7
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,1</b>	<b>1,6</b>	<b>0,9</b>

Nel 3° trimestre del 2015 si evidenzia una frenata degli ordinativi rispetto ai trimestri precedenti. Il dato attuale è infatti leggermente negativo e pari a -0,2%. Contrariamente a quanto avviene nella media degli ordinativi, la componente degli ordinativi dall'estero nel trimestre in esame è in crescita del 3,6%, grazie soprattutto alla grande impresa (+5,7%).

Settori	Ordinativi			
	media 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
<i>Var. % tendenziali</i>				
Alimentari	-1,5	0,0	3,7	-4,1
Abbigliamento Tessile e maglieria	-5,4	6,1	-0,3	-1,6
Pelli cuoio e calzature	-5,5	-12,5	-2,1	-4,3
Legno e mobili	-6,3	-2,8	20,7	-1,0
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	1,0	12,6	10,7	9,8
Altre manifatturiere	-3,4	0,0	-1,2	-2,2
<i>Classi dimensionali</i>				
Fino a 49	-5,0	5,4	2,7	1,7
50-249	0,9	-8,4	9,7	-3,6
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>-3,0</b>	<b>0,7</b>	<b>5,3</b>	<b>-0,2</b>

Settori	Ordinativi dall'estero			
	media 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
<i>Var. % tendenziali</i>				
Alimentari	-3,5	19,0	1,6	11,0
Abbigliamento Tessile e maglieria	0,9	15,0	1,5	-0,9
Pelli cuoio e calzature	0,0	-11,4	-1,8	3,7
Legno e mobili	-5,5	-0,3	17,9	3,0
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	2,9	14,1	4,9	5,6
Altre manifatturiere	1,0	4,8	-2,5	-0,3
<i>Classi dimensionali</i>				
Fino a 49	-0,4	9,0	1,5	2,4
50-249	0,4	3,0	6,1	5,7
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>-0,1</b>	<b>7,0</b>	<b>3,3</b>	<b>3,6</b>

Dal punto di vista occupazionale, il 3°trimestre del 2015 vede in media una crescita dello 0,4%.

Settori	occupazione			
	media 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015	3° trim. 2015
<i>Var. % tendenziali</i>				
Alimentari	2,3	2,4	-0,1	-2,1
Abbigliamento Tessile e maglieria	-1,0	0,8	3,5	-1,3
Pelli cuoio e calzature	0,3	-1,9	0,7	0,7
Legno e mobili	0,7	-6,0	2,1	-0,5
Metalmeccanica, elettronica e mezzi di trasporto	-0,4	2,2	0,7	0,0
Altre manifatturiere	-1,5	-0,1	0,6	4,3
<i>Classi dimensionali</i>				
Fino a 49	-0,1	-0,1	1,6	0,9
50-249	-0,1	-0,3	0,8	-0,7
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,2</b>	<b>1,3</b>	<b>0,4</b>

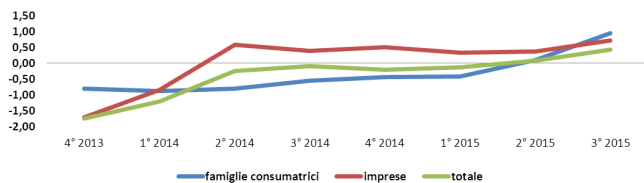
Per quanto riguarda le previsioni espresse dagli imprenditori nel terzo trimestre 2015 con riferimento agli andamenti del trimestre successivo, tutti gli indicatori presentano saldi positivi, nel senso che sono in maggior numero le imprese che prevedono una crescita rispetto a quelle che prevedono una diminuzione, ad eccezione che per l'occupazione dove la maggior parte delle risposte si posiziona sulla stabilità della situazione. Positivo il saldo anche della previsione sulla produzione in ragione di anno. Fra gli indicatori positivi è da mettere in evidenza il 38,2% delle imprese che prevede un aumento della produzione, il 31,3% delle imprese che prevede un aumento della domanda interna e il 43,8% che prevede un aumento della domanda estera.

## Il credito in provincia di Pistoia al 30.9.2015

Dai dati forniti dalla Banca d'Italia al 30 Settembre 2015, nella provincia di Pistoia la media dei prestiti erogati negli ultimi 4 trimestri al totale dei residenti mostra variazioni positive su base tendenziale, ossia rispetto allo stesso valore calcolato nel settembre 2014 con un aumento pari a 0,43%.

### Prestiti bancari<sup>1</sup> - dati aggregati

(dati trimestrali - variazioni percentuali su 12 mesi)



<sup>1</sup>) prestiti lordi, comprensivi di sofferenze e pronti conto termine delle banche ai residenti  
Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

Tale evoluzione al rialzo è stata influenzata dall'aumento del credito rivolto verso le imprese (+0,7%), cui è destinato oltre il 66% del totale erogato.

Ancora positivo è l'andamento del credito destinato alle società non finanziarie medio grandi (+1,4%), mentre risulta negativo quello rivolto alla piccola impresa (-1,3%).

Negativa la variazione riscontrata per le società finanziarie e assicurative (-14,3%) e per le amministrazioni pubbliche (-11%).

La variazione riscontrata dai prestiti alle famiglie è stata pari a +0,95%

A livello settoriale, la ripresa del credito alle imprese, ha riguardato in particolar modo le imprese appartenenti al settore manifatturiero, che registra una variazione pari +2,8%, positivo anche l'andamento registrato per il settore dei servizi (-0,2%), nullo per il settore delle costruzioni.

La distribuzione settoriale dello stock dei prestiti evidenzia che il settore dei servizi ne assorbe il 49%, seguito dal manifatturiero con il 29,6% e dalle costruzioni (13,8%).

### Qualità del Credito

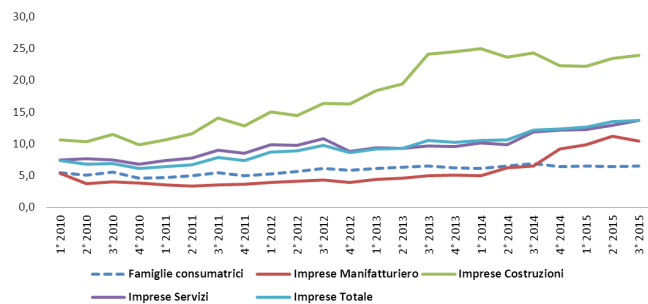
Il tasso di decadimento, calcolato come rapporto fra il flusso di nuove sofferenze e la consistenza dei prestiti in essere all'inizio del periodo, conferma nel periodo in esame gli andamenti negativi del trimestre precedente. Le difficoltà di rimborso dei crediti e la conseguente consistenza delle sofferenze interessa sia la componente delle imprese, che registra un tasso medio pari a +6,2%, sia quella delle famiglie (+2,8%).

Il livello del tasso è in aumento nel settore dei servizi (4,3%) e risulta pressoché stabile per il settore manifatturiero (9,5%), diminuisce ulteriormente per il settore delle costruzioni (6,5%).

Anche l'andamento dei crediti scaduti, incagliati o ristrutturati in rapporto al totale dei crediti, comprensivi delle sofferenze, è in aumento soprattutto per le imprese 13,7%, mentre per le famiglie consumatrici il dato è stabile 6,5%.

Fra le imprese, la situazione peggiore è quella del settore costruzioni (23,9%), mentre per il manifatturiero essi rappresentano il 10,4% del totale e per i servizi il 13,7%.

### Andamento dei crediti scaduti, incagliati o ristrutturati in rapporto al totale dei crediti comprensivi delle sofferenze



### Raccolta Bancaria

Relativamente alla raccolta, i depositi detenuti dalle famiglie e dalle imprese pistoiesi presso le banche hanno continuato a crescere, anche se più lentamente rispetto ai trimestri precedenti (+3,2% la variazione di aumento nel terzo trimestre del 2015 rapportato allo stesso periodo del 2014).

Tra questi, però, la componente dei depositi a risparmio, ha subito nel trimestre in esame una sensibile riduzione (-2,8%) dovuta in parte alla diminuzione dei depositi delle famiglie (-3,3%).

Analizzando infine il patrimonio delle famiglie e delle imprese con riferimento al totale titoli depositati presso il sistema bancario si evidenzia come in media questo continui a diminuire, in media -8,5% rispetto al 3° trimestre 2014

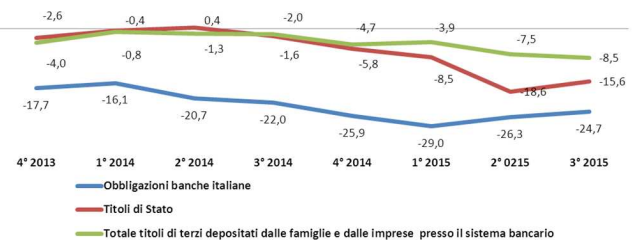
La flessione è dovuta principalmente alla diminuzione delle obbligazioni (-24,7%).

Anche per i titoli di stato la variazione è comunque negativa e pari a -15,9%

### Patrimonio in titoli delle famiglie e delle imprese

(dati trimestrali - variazioni su 12 mesi)

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia



## Movimentazione delle Imprese in provincia di Pistoia. Primi nove mesi 2015

L'imprenditoria Pistoiese nei primi nove mesi del 2015 mostra una crescita pari a +0,5%.

Alla data del 30 settembre 2015 il numero delle imprese registrate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pistoia è stato di 32.788 di cui 28.470 attive. Fra queste, le imprese artigiane registrate sono state 9.806 (9.699 le attive). Dal 1 gennaio al 30 settembre 2015 a fronte di 1.669 nuove iscrizioni, sono cessate 1.514 imprese (considerando solo le imprese cancellate non d'ufficio), con un saldo di 155 posizioni.

Il tasso di natalità è stato pari al 5,1%, quello di mortalità è stato di 4,6%.

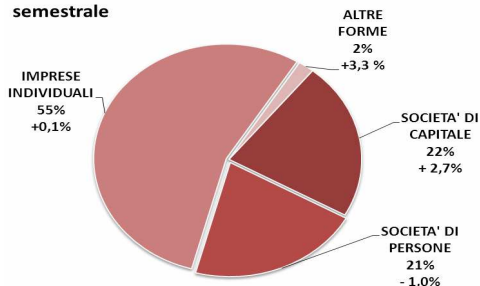
La disaggregazione settoriale del tasso di crescita evidenzia tendenze diverse tra i settori, nei quali si evidenziano in prevalenza variazioni negative, ma con valori più lievi rispetto al trimestre precedente.

### Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per settore di attività nei primi nove mesi del 2015

Settore	tasso di crescita totale imprese	tasso di crescita artigiano
Agricoltura	-0,6	-3,0
Industria Estrattiva	0,0	0,0
Attività manifatturiere	-1,2	-0,8
Fornitura di energia elettrica, gas, ecc	3,6	--
Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc	-1,4	-9,1
Costruzioni	-2,0	-2,3
Commercio	-1,2	-2,4
Trasporto e magazzinaggio	-1,8	-0,9
Turismo	-1,3	-0,8
Informazione e comunicazione	2,0	3,7
Attività finanziarie e assicurative	-0,1	--
Attività immobiliari	-0,6	--
Attività professionali	-0,7	-2,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	4,9	15,4
Istruzione	-3,9	-7,7
Sanità e assistenza sociale	1,6	--
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	-0,3	-3,7
Altre attività di servizi	-0,5	0,5
Imprese non classificate	32,8	13,0
<b>Totale Imprese</b>	<b>0,5</b>	<b>-1,0</b>

Fonte: Infocamere

### imprese per natura giuridica al 30.9.2015 composizione % e tasso di crescita semestrale



Considerando la forma giuridica di impresa si mantiene in campo positivo il tasso di crescita delle società di capitali (2,7%). Tale andamento è ancora una volta ascrivibile all'aumento delle società a responsabilità limitata semplificate (+62,5%).

Crescono anche le società a responsabilità limitata (+1,7%).

In aumento le altre forme (+3,3%) e le imprese individuali (+0,1%) mentre diminuiscono le società di persone (-1 %).

La distribuzione territoriale del dato, nei Comuni della Provincia, mostra valori pari a +0,7 % nel quadrante montano, pari a +0,3% nella Valdinievole e a +0,6% nel quadrante metropolitano.

Il comune Capoluogo registra un tasso di crescita pari a +0,6%.

### Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per comune nei primi nove mesi del 2015

Comuni	Tasso di crescita del totale imprese	Tasso di crescita artigiano
ABETONE	3,2	3,6
AGLIANA	0,8	-2,0
BUGGIANO	-1,3	-1,1
CUTIGLIANO	3,3	0,0
LAMPORECCHIO	1,2	4,0
LARCIANO	0,3	1,1
MARLIANA	1,2	1,3
MASSA E COZZILE	0,6	-2,7
MONSUMMANO TERME	-0,5	-2,4
MONTALE	1,6	-1,2
MONTECATINI-TERME	1,3	-2,0
PESCIA	0,5	-2,2
PIEVE A NIEVOLE	-1,5	-1,1
PISTOIA	0,6	-0,6
PITEGLIO	0,6	1,9
PONTE BUGGIANESE	0,9	-0,7
QUARRATA	0,6	0,4
SAMBUCA PISTOIESE	-1,7	0,0
SAN MARCELLO PISTOIESE	-0,5	-2,1
SERRAVALLE PISTOIESE	-0,4	-3,0
UZZANO	-1,1	0,0
CHIESINA UZZANESE	-0,2	-3,6
<b>Totale Provinciale</b>	<b>0,5</b>	<b>-1,0</b>
<b>Quadrante Montano</b>	<b>0,7</b>	<b>-0,4</b>
<b>Quadrante Metropolitano</b>	<b>0,6</b>	<b>-0,8</b>
<b>Valdinievole</b>	<b>0,3</b>	<b>-1,3</b>

Fonte: infocamere

Nel confronto con le altre realtà territoriali della Toscana, la nostra provincia si pone al penultimo posto con un tasso di crescita superiore solo a quello registrato a Siena (+0,2%). La media regionale si attesta su un dato di poco migliore (+0,8%).

Per quanto riguarda le imprese artigiane il tasso negativo di Pistoia (-1%) è comunque migliore rispetto al dato di Massa Carrara(-1,8%), di Siena (-1,9%), di Arezzo (-1,1%) e di Lucca (-1,2%).

La Toscana esprime un dato medio del tasso di crescita artigiana pari a -0,7%.

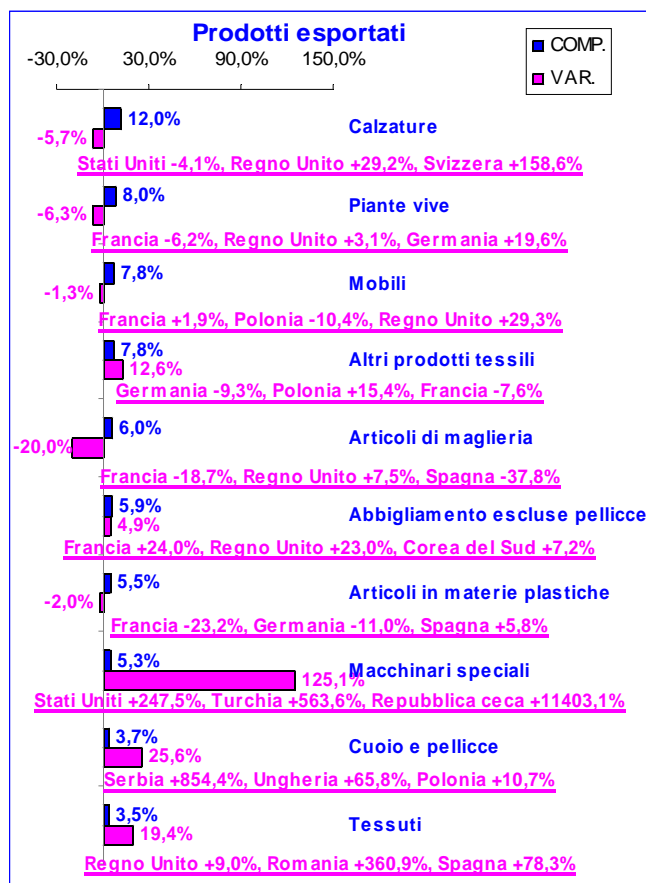
Il rapporto completo è consultabile sul sito della [Camera di Commercio di Pistoia](#)

## L'import-export

Nel 3° trimestre 2015 il trend delle esportazioni pistoiesi risulta lievemente positivo (+0,9%), in un contesto **regionale** (+3,5%) e **nazionale** (+3,2%) decisamente migliore.

### Esportazioni per aree geografiche di destinazione

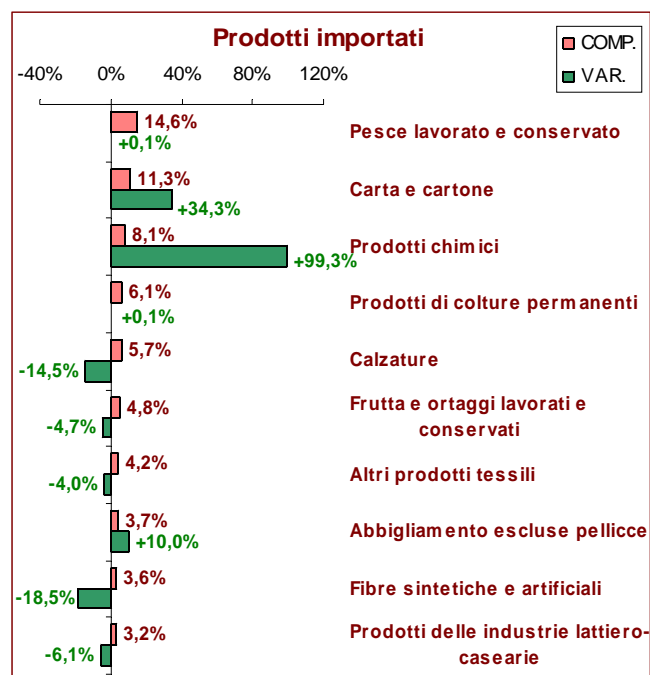
AREA GEOGRAFICA	3° Trim. 2014		3° Trim. 2015	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var.
<b>EUROPA</b>	217,7	218,9	74,3%	+0,5%
Unione europea 28	185,6	186,8	63,4%	+0,7%
Uem18	129,1	118,6	40,3%	-8,1%
Francia	49,4	43,1	14,6%	-12,8%
Germania	29,4	28,7	9,8%	-2,4%
Regno Unito	24,0	28,6	9,7%	+19,4%
Polonia	12,3	13,2	4,5%	+7,5%
Paesi europei non Ue	32,2	32,0	10,9%	-0,4%
Svizzera	11,5	12,3	4,2%	+6,7%
Turchia	5,1	6,8	2,3%	+34,5%
Russia	5,6	4,1	1,4%	-27,9%
<b>ASIA</b>	33,5	31,8	10,8%	-5,1%
Giappone	7,8	5,2	1,8%	-33,7%
Corea del Sud	3,2	5,1	1,7%	+57,7%
Hong Kong	4,8	4,7	1,6%	-2,3%
<b>AMERICA</b>	25,3	27,2	9,2%	+7,4%
Stati Uniti	18,4	19,0	6,5%	+3,2%
<b>AFRICA</b>	10,2	13,1	4,5%	+28,3%
Sud Africa	2,7	3,7	1,3%	+36,2%
Tunisia	1,9	2,6	0,9%	+34,4%
<b>OCEANIA E ALTRO</b>	5,0	3,5	1,2%	-29,9%
<b>MONDO</b>	<b>291,8</b>	<b>294,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>+0,9%</b>



Nello stesso periodo le importazioni registrano un sensibile incremento (+7,5%), con valori in minor crescita in Toscana (+1,1%) e Italia (+1,9%), producendo un saldo commerciale in contrazione (-12,8%; Toscana +7,2%, Italia +13,6%).

### Importazioni per aree geografiche di provenienza

AREA GEOGRAFICA	3° Trim. 2014		3° Trim. 2015	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var.
<b>EUROPA</b>	103,2	113,2	53,4%	+9,6%
Unione europea 28	83,2	93,7	44,2%	+12,7%
Uem18	60,3	68,7	32,4%	+14,0%
Paesi europei non Ue	20,1	19,4	9,2%	-3,2%
<b>ASIA</b>	47,7	45,2	21,3%	-5,2%
<b>AMERICA</b>	29,5	36,5	17,2%	+23,8%
<b>AFRICA</b>	15,4	16,2	7,6%	+4,9%
<b>OCEANIA E ALTRO</b>	1,3	0,9	0,4%	-32,9%
<b>MONDO</b>	<b>197,1</b>	<b>211,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>+7,5%</b>



### Saldo commerciale

Nel 3° trim. 2015 il saldo commerciale tra i primi 10 prodotti esportati ed importati riguarda le calzature (-0,1 Milioni €), gli altri prodotti tessili (+2,9 Milioni €) e l'abbigliamento escluse pellicce (+0,1 Milioni €), con un saldo complessivo di 82,5 Milioni € (-12,1 Milioni € sul 3° trim. 2014).

PRODOTTI	3° Trim. 2014		3° Trim. 2015	
	Milioni €	Milioni €	Comp.	Var. ass.
Calzature	23,3	23,2	28,2%	-0,1
Altri prodotti tessili	10,9	13,8	16,8%	2,9
Abbigliamento escluse pellicce	9,5	9,6	11,6%	0,1
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>94,6</b>	<b>82,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-12,1</b>

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Link utili: [Tavole statistiche](#)  
[Banca dati Istat](#)



## La Cassa Integrazione Guadagni

Le ore di cassa integrazione autorizzate nel 3° trimestre 2015 ammontano a **235.746**, con una flessione rispetto allo stesso trimestre del 2014 del **66%** (**Toscana -56,2%**, **Italia -35,8%**), dovuta alla forti contrazioni delle gestioni in **deroga** (57,6% delle ore pari a **-70,4%**) e **straordinaria** (10,1%, **-83,8%**) e in parte anche di quella **ordinaria** (32,4%, **-14,8%**).

ATTIVITA' ECONOMICA	3° TRIM. 2014		3° TRIM. 2015	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO di cui:</b>	<b>483.704</b>	<b>-20,3%</b>	<b>180.995</b>	<b>-62,6%</b>
Legno	109.920	-7,0%	70.835	-35,6%
Alimentari	35.510	+280,4%	232	-99,3%
Metallurgiche	40	-93,4%	0	-100,0%
Meccaniche	65.691	-1,6%	30.346	-53,8%
Tessili	61.425	-69,6%	20.815	-66,1%
Abbigliamento	56.746	-6,1%	20.202	-64,4%
Chimica, gomma e materie plastiche	29.646	-41,6%	4.844	-83,7%
Pelli, cuoio e calzature	26.004	+23,0%	14.521	-44,2%
Lavorazione minerali non metalliferi	3.106	-92,3%	933	-70,0%
Carta, stampa ed editoria	77.174	+257,2%	2.585	-96,7%
Installazione impianti per l'edilizia	5.490	+9,9%	6.851	+24,8%
Trasporti e comunicazioni	2.463	+17,2%	743	-69,8%
<b>EDILIZIA</b>	<b>57.745</b>	<b>-45,6%</b>	<b>25.996</b>	<b>-55,0%</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>147.324</b>	<b>+22,4%</b>	<b>28.755</b>	<b>-80,5%</b>
<b>SETTORI VARI</b>	<b>5.255</b>	<b>+97,4%</b>	<b>0</b>	<b>-100,0%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO di cui:</b>	<b>694.028</b>	<b>-17,0%</b>	<b>235.746</b>	<b>-66,0%</b>
<b>ORDINARIA</b>	<b>89.610</b>	<b>-50,0%</b>	<b>76.327</b>	<b>-14,8%</b>
<b>STRAORDINARIA</b>	<b>146.593</b>	<b>-58,1%</b>	<b>23.723</b>	<b>-83,8%</b>
<b>IN DEROGA</b>	<b>457.825</b>	<b>+49,0%</b>	<b>135.696</b>	<b>-70,4%</b>

Le ore autorizzate nell'**industria**, pari al **36,6%**, registrano una flessione del **71,8%**

INDUSTRIA	3° TRIM. 2014		3° TRIM. 2015	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
<b>TOTALE di cui:</b>	<b>305.490</b>	<b>-32,0%</b>	<b>86.280</b>	<b>-71,8%</b>
Legno	81.503	-2,2%	53.125	-34,8%
Alimentari	31.800	+581,8%	-	-100,0%
Metallurgiche	40	-93,4%	-	-100,0%
Meccaniche	29.144	-20,0%	14.174	-51,4%
Tessili	28.050	-83,0%	4.272	-84,8%
Abbigliamento	26.273	-38,1%	3.502	-86,7%
Chimica, gomma e materie plastiche	20.039	-57,3%	-	-100,0%
Pelli, cuoio e calzature	4.235	-50,2%	1.648	-61,1%
Lavorazione minerali non metalliferi	1.816	-95,3%	933	-48,6%
Carta, stampa ed editoria	72.238	+448,5%	1.410	-98,0%
Installazione impianti per l'edilizia	5.490	+9,9%	114	-97,9%
Trasporti e comunicazioni	273	-82,4%	-	-100,0%

e nell'**artigianato** (**40,2%** sul totale) scendono del **46,9%**.

ARTIGIANATO	3° TRIM. 2014		3° TRIM. 2015	
	N. ore	Var.	N. ore	Var.
<b>TOTALE di cui:</b>	<b>178.214</b>	<b>+12,8%</b>	<b>94.715</b>	<b>-46,9%</b>
Legno	28.417	-18,7%	17.710	-37,7%
Alimentari	3.710	-20,6%	232	-93,7%
Metallurgiche	-	-	-	-
Meccaniche	36.547	+20,6%	16.172	-55,8%
Tessili	33.375	-9,6%	16.543	-50,4%
Abbigliamento	30.473	+69,6%	16.700	-45,2%
Chimica, gomma e materie plastiche	9.607	+153,9%	4.844	-49,6%
Pelli, cuoio e calzature	21.769	+72,4%	12.873	-40,9%
Lavorazione minerali non metalliferi	1.290	-34,7%	-	-100,0%
Carta, stampa ed editoria	4.936	-41,5%	1.175	-76,2%
Installazione impianti per l'edilizia	-	-	6.737	-
Trasporti e comunicazioni	2.190	+296,7%	743	-66,1%

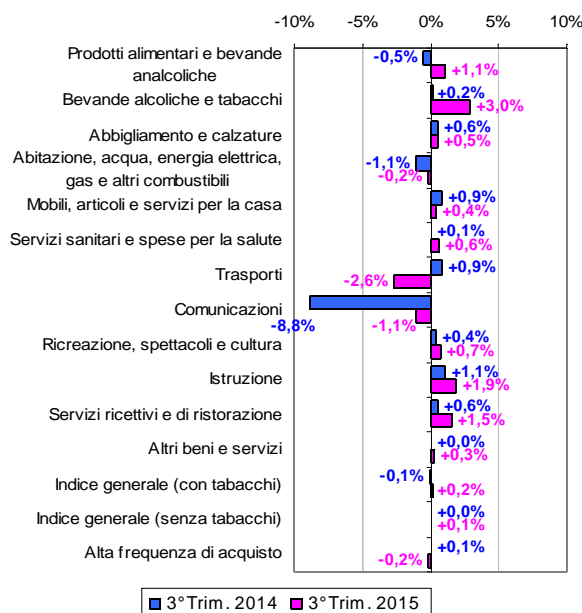
Di particolare rilievo, pur se in calo, le ore autorizzate per i settori **legno**, **meccanica**, **tessile** e **abbigliamento**. Diminuzioni evidenti anche per il **commercio** (**-80,5%**), che rappresenta il **12,2%**, e per l'**edilizia** (**-55%**), con l' **11%** del totale delle ore autorizzate.  
Fonte: Elaborazioni su dati INPS

Link utili: [Tavole statistiche](#)  
[Banca dati Inps](#)

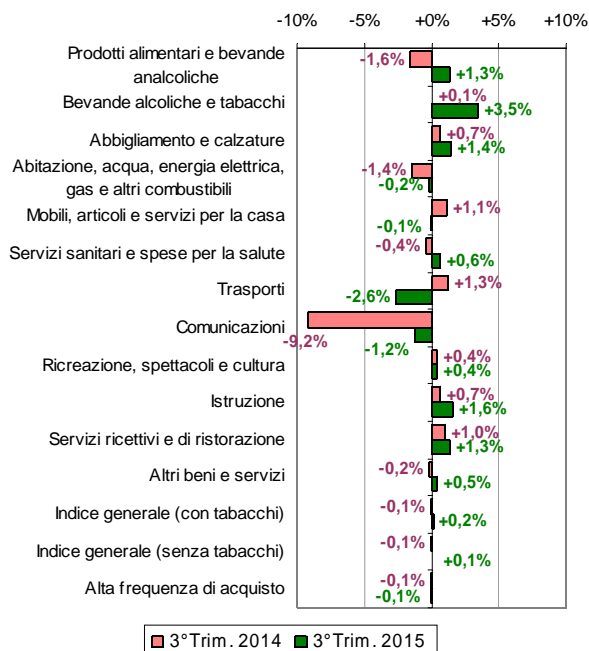
## La dinamica dei prezzi

La variazione media degli indici nel periodo luglio-settembre risulta pari a **+0,2%** sia in Italia che nella nostra provincia, con i beni ad alta frequenza di acquisto in diminuzione dello **0,2%** in **Italia** e dello **0,1%** a **Pistoia**

Variazioni tendenziali indici NIC Italia



Variazioni tendenziali indici NIC Pistoia



Sempre con riferimento al 3° trim. 2015, l'Indice generale dei prezzi per le Famiglie di Operai e Impiegati (**FOI**) al netto dei tabacchi per l'Italia è uguale a **-0,1%** sullo stesso trimestre del 2014 mentre per Pistoia aumenta dello **0,1%**.

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Link utili: [Tavole statistiche](#)  
[Documenti Istat](#)

**Il movimento turistico nel 3° Trimestre 2015: arrivi in lieve aumento e presenze in contrazione per l'influenza negativa della Valdinievole; sensibile incremento nel pistoiese dovuto al quadrante montano.**

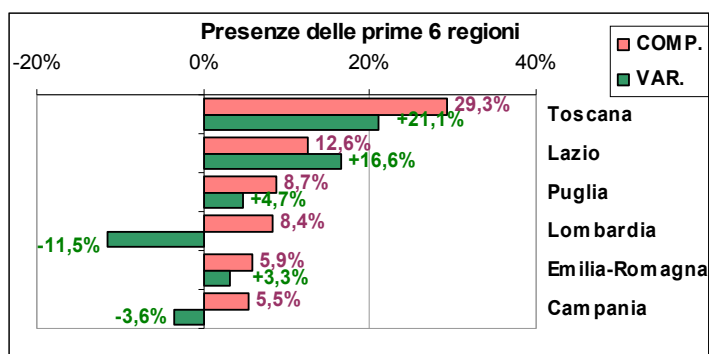
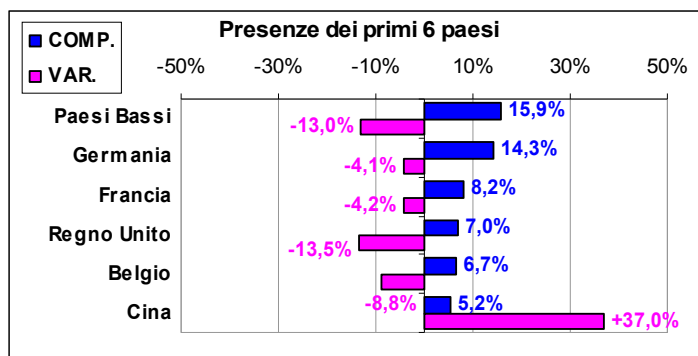
AREE E COMUNI	3° Trim. 2015		Var. su 3° Trim. 2014	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	287.032	893.988	+0,8%	-1,6%
AREA VALDINIEVOLE	239.324	740.378	-1,3%	-3,6%
Montecatini Terme	200.064	588.641	-1,8%	-3,8%
Lamporecchio	10.047	66.163	-10,4%	-14,0%
Pescia	9.544	34.991	+20,4%	+25,8%
Monsummano terme	3.904	14.935	-30,0%	-28,3%
Larciano	2.745	11.119	+85,0%	+35,5%
Chiesina Uzz.se	9.021	9.756	+6,5%	+6,7%
AREA PISTOIESE	47.708	153.610	+12,7%	+9,7%
Q. METROPOLITANO	28.659	71.913	+3,5%	-0,9%
Pistoia	17.275	45.128	+4,3%	-1,3%
Serravalle	8.210	18.077	+1,0%	-3,6%
Quarrata	1.817	5.615	+10,3%	+15,1%
Q. MONTANO	19.049	81.697	+30,2%	+21,2%
Abetone	8.604	26.142	+52,7%	+41,8%
San Marcello	4.123	24.955	+12,7%	+12,9%
Cutigliano	4.803	23.555	+20,1%	+10,0%
AREA MONTALBANO	26.723	115.909	-4,7%	-10,6%

Positivi gli arrivi e negative le presenze nei due settori alberghiero ed extralberghiero

AREE E COMUNI	ALBERGHIERO		EXTRALB.	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	249.376	684.457	37.656	209.531
	+0,3%	-1,4%	+4,4%	-2,0%
AREA VALDINIEVOLE	-1,6%	-3,5%	+2,0%	-4,1%
Montecatini Terme	-1,8%	-3,6%	-2,4%	-6,1%
Lamporecchio	-47,9%	-58,8%	-2,2%	-10,1%
Pescia	+19,3%	+33,3%	+25,4%	+12,8%
Monsummano terme	-42,4%	-44,0%	+11,5%	+3,0%
Larciano	+161,5%	+122,7%	+20,3%	+13,7%
Chiesina Uzz.se	+6,6%	+6,8%	-45,5%	-71,4%
AREA PISTOIESE	+15,4%	+16,5%	+7,8%	+2,4%
Q. METROPOLITANO	+1,8%	+2,0%	+6,8%	-3,9%
Pistoia	+1,5%	-0,6%	+9,5%	-2,1%
Serravalle	+4,2%	+10,9%	-12,2%	-20,8%
Quarrata	-1,3%	-19,6%	+13,0%	+20,1%
Q. MONTANO	+43,6%	+31,2%	+9,5%	+9,7%
Abetone	+60,5%	+54,6%	+15,4%	-8,3%
San Marcello	+15,8%	+8,9%	+9,5%	+16,0%
Cutigliano	+32,0%	+17,6%	+5,4%	+2,2%
AREA MONTALBANO	-10,2%	-20,7%	+0,6%	-7,2%

Buono il risultato dei turisti italiani, in diminuzione arrivi e presenze provenienti dall'estero

AREE E COMUNI	ITALIA		ESTERO	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
PROVINCIA	90.869	271.097	196.163	622.891
	+5,7%	+3,3%	-1,3%	-3,6%
AREA VALDINIEVOLE	-0,5%	-4,2%	-1,5%	-3,5%
Montecatini Terme	-0,6%	-4,9%	-2,1%	-3,4%
Lamporecchio	-18,7%	-24,7%	-9,1%	-13,4%
Pescia	+11,5%	+19,0%	+24,4%	+27,4%
Monsummano terme	-28,0%	-26,7%	-32,0%	-29,0%
Larciano	+142,9%	+114,4%	+67,6%	+24,2%
Chiesina Uzz.se	+6,7%	+6,4%	+3,5%	+10,0%
AREA PISTOIESE	+20,7%	+20,2%	+0,9%	-4,6%
Q. METROPOLITANO	+7,7%	+13,0%	-0,0%	-7,5%
Pistoia	+11,6%	+8,9%	-1,8%	-5,6%
Serravalle	-4,3%	+25,0%	+4,3%	-15,8%
Quarrata	+17,6%	+17,9%	+1,7%	+13,1%
Q. MONTANO	+33,5%	+23,1%	+8,4%	+10,1%
Abetone	+54,3%	+41,9%	+25,2%	+35,2%
San Marcello	+13,0%	+13,7%	+11,0%	+8,9%
Cutigliano	+24,3%	+13,4%	-21,3%	-22,5%
AREA MONTALBANO	-6,5%	+1,1%	-3,9%	-12,6%



Fonte dati: Provincia di Pistoia e Istat

Link utili: [Tavole statistiche](#)  
[Rilevazioni ISTAT](#)

## Approfondimenti:

[IRPET](#)

[UnionCamere Toscana](#)

[ISTAT](#)

[Banca d'Italia](#)

[Camera di Commercio di Pistoia](#)

[Provincia di Pistoia](#)

## NewsReport

Newsletter trimestrale sull'economia pistoiese a cura della Provincia di Pistoia e della Camera di Commercio di Pistoia.

### Curatori

#### Provincia di Pistoia

Francesco Spinetti [f.spinetti@provincia.pistoia.it](mailto:f.spinetti@provincia.pistoia.it)

Lucia Capecchi [l.capecchi@provincia.pistoia.it](mailto:l.capecchi@provincia.pistoia.it)

#### Camera di Commercio di Pistoia

Rossella Micheli [programmazione@pt.camcom.it](mailto:programmazione@pt.camcom.it)

Francesca Paci [programmazione@pt.camcom.it](mailto:programmazione@pt.camcom.it)